



Science for Peace

MILANO, 18 - 19 NOVEMBRE 2010

E ora...?

Si è conclusa la seconda Conferenza mondiale, continua ora il cammino di Science for Peace verso i suoi **due obiettivi**:

- 1 DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI PACE** con attività di divulgazione e di sensibilizzazione dentro la società civile e la scuola. Quest'impegno si basa sulla constatazione offerta dalla ricerca scientifica che non siamo biologicamente "obbligati" a fare la guerra e che dunque è possibile "insegnare" e "imparare" la pace.
- 2 RIDUZIONE DELLE SPESE MILITARI** con la richiesta ai governi europei di destinare i fondi così risparmiati in favore della ricerca scientifica e per le urgenze sociali della popolazione.

I due obiettivi di Science for Peace cominciano da domani, ed entro il 2011, a tradursi in **quattro progetti concreti** per i quali si sono solennemente impegnati durante la Conferenza quattro gruppi di lavoro:

- Presentare al Ministero della Pubblica Istruzione la "**Carta di Science for Peace**" e proporre la firma di un protocollo d'intesa perché il documento e i suoi principi entrino a **far parte dei programmi scolastici** come materia interdisciplinare. Scienze, storia, educazione civica, diritto: sono almeno quattro gli ambiti che possono "adottare" la Carta.
- La scienza al servizio della pace si concretizzerà nel 2011 con un **centro oncologico** per la prevenzione e la cura del tumore al seno in **Afghanistan**, a Herat. Il progetto prevede l'installazione di ambulatori e la formazione dei medici.
- Nell'ottica di una **progressiva riduzione degli armamenti** da parte dei vari governi a favore di un'unica forza comune il presidente di Science for Peace, Umberto Veronesi, e il Vice Presidente del Senato, Emma Bonino, incontreranno le istituzioni europee a Bruxelles. Lo scopo è illustrare, e perorare, i risultati di uno studio affidato allo IAI (Istituto Affari Internazionali) di Roma a cui hanno collaborato decine di specialisti europei sulle reali possibilità di una più stretta collaborazione civile-militare e su **sette proposte concrete** per giungere nel futuro alla realizzazione di un'unica forza europea di pace.
- Il **Codice di responsabilità bancaria** in materia di finanziamento all'industria delle armi, che è stato presentato alla Conferenza, verrà diffuso e sostenuto da varie personalità presso i principali gruppi bancari italiani e stranieri.

Progetto a cura di